

**Oggetto** Contratto di servizio per il TPL extraurbano, urbano e suburbano nel Territorio della Provincia di Cuneo - Liquidazione delle compensazioni economiche a titolo di saldo sulle spettanze per i servizi programmati nell'anno 2021 (U.L. € 168.328,30)

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

### Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di:

- a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:
  1. **€ 153.025,72** al Consorzio GRANDA BUS (P.I. 02995120041), con sede in Via Circonvallazione n. 19 – 12037 Saluzzo (CN), concessionario dei servizi di trasporto pubblico locale (extraurbani, urbani e suburbani) afferenti il Territorio della Provincia di Cuneo<sup>2</sup>, a titolo di saldo sulle spettanze per i servizi programmati nell'anno 2021, salvo eventuale conguaglio come indicato in "Motivazioni";
  2. **€ 15.302,58** pari all'IVA 10% sull'imponibile di cui al precedente punto 1;
- b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 15.302,58** relativamente alle quote di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente punto a), al codice categoria 9010100 del Bilancio 2026-2027-2028<sup>3</sup>, annualità 2026 (Cap.9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001;
- d) impegnare **€ 15.302,58** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2026 (Cap.4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001;
- e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 15.302,58**, corrispondente all'IVA relativa agli importi liquidati.

### Motivazione

Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Cuneo e alle Conurbazioni di Alba, Bra e Cuneo è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/09/2015;

Il Consorzio GrandaBUS viene pagato su emissione di fattura.

Le fatture devono essere emesse conformemente a quanto prescritto dal contratto di servizio in quanto l'art.5.4 dell'Atto di proroga prevede che l'Ente concedente corrisponda, a seguito dell'esecuzione del servizio, il 90% delle compensazioni economiche stimate sulla base del PPE dell'anno di riferimento.

Complessivamente per l'esercizio 2021 sono state presentate e liquidate dal

Consorzio GrandaBUS fatture di acconto per un totale di € 23.397.902,29 a fronte di un valore stimato nel Programma Preventivo pari a € 24.779.001,00<sup>4</sup>.

Gli artt. 12.7 e 17.9 del Contratto subordinano la liquidazione di un importo pari al 5% delle spettanze a saldo al completamento delle verifiche sul raggiungimento degli standards di qualità contrattualmente previsti, attualmente in corso. Il medesimo Contratto prevede inoltre che gli oneri derivanti dall'imposizione dell'obbligo di libera circolazione sui Servizi di TPL delle persone diversamente abili e delle Forze dell'Ordine di servizio non siano ricompresi nel corrispettivo chilometrico unitario e vengano pertanto compensati separatamente.

Il Consorzio ha presentato per il pagamento la seguente fattura, per la quale nell'anno 2023 è stato liquidato un acconto sull'importo totale della fattura, come descritto nella tabella seguente. La tabella evidenzia inoltre la quota residua oggetto di liquidazione con il presente atto:

n.	data	Descrizione	Imponibile	IVA 10%	Totale
P0000000034	29/12/2022	2° Acconto su saldo 2021	€ 1.166.301,95	€ 116.630,20	€ 1.282.932,15
Liquidazione 1° acconto su Fatt. P0000000034 effettuata con DL 95 del 13/02/2023			€ 1.013.276,23	€ 101.327,62	€ 1.114.603,85
Liquidazione Saldo Fatt. P0000000034 con il presente atto			€ 153.025,72	€ 15.302,58	€ 168.328,30
<b>Totale</b>			<b>€ 153.025,72</b>	<b>€ 15.302,58</b>	<b>€ 168.328,30</b>

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo 2020 l'ha definita una "situazione pandemica".

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, rimasto in vigore sino al 31/03/2022, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus, sono stati adottati anche nel campo del trasporto pubblico locale svariati provvedimenti normativi volti a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e a garantire il necessario sostegno economico alle Aziende del settore, tra i quali è utile ricordare l'art.92 c.4bis del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27:

*"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica [...]"*

oltre a quanto stabilito dall'articolo 200 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 che, oltre a istituire un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 340 del 11 agosto 2020,

stabilisce al comma 2 che:

*“Tali criteri, al fine di evitare sovracompensazioni, sono definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza”.*

Nelle more del completamento dell'istruttoria finalizzata a evitare sovracompensazioni, riferita all'applicazione del combinato disposto dei criteri stabiliti dai sopracitati decreti, il Consorzio Granda Bus ha provveduto a trasmettere, con note protocollo Agenzia n. 12636 del 01/10/2024 e n. 13969 del 07/10/2024, documentazione sufficiente per consentire l'avvio e il sostanziale avanzamento dell'istruttoria medesima, e rilevato che gli esiti ormai avanzati delle verifiche effettuate risultano coerenti con i criteri normativi applicabili e non evidenziano, allo stato, profili di incongruità dell'importo rendicontato, si ritiene possibile, sulla base delle disponibilità di bilancio, procedere alla liquidazione del saldo della fattura n. P0000000034 del 29/12/2022 sopra richiamata, fatto salvo eventuale conguaglio in esito al completamento dell'istruttoria.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.<sup>5</sup>

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'erario.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, delle risorse disponibili e verificata la regolarità del DURC relativo al beneficiario della presente liquidazione<sup>6</sup>, si può procedere pertanto alla liquidazione di **€ 168.328,30**.

## **Applicazione**

La spesa complessiva di **€ 168.328,30** trova capienza sui fondi già impegnati<sup>7</sup> con applicazione alle risorse iscritte sul macroaggregato 10/02/1/103 *“Acquisto di beni e servizi”* del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2021 – Cap. 530/20 - Piano finanziario V U.1.03.02.15.001 *“Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico”* (impegno n.2021/83).

## **CIG**

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: 79927100F3.

## **Attenzione**

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento<sup>8</sup>.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo  
*Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 01 aprile 2026

Proposta di Determinazione n. 113 del servizio - SERVIZI ALLA MOBILITA'

---

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 01 aprile 2026	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

---

<sup>1</sup> Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n.3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

<sup>2</sup> Contratti di servizio (Repertori n. 19875/2010, n. 11805/2010, n. 18358/2011 e n. 10977/2004) e Determinazione n.313 del 27 maggio 2019, con la quale sono stati prorogati i contratti di servizio di trasporto pubblico locale afferenti il Bacino di Cuneo, fissando il nuovo termine di scadenza al 09 giugno 2024, di cui all'Atto di proroga – Repertorio n. 224 – sottoscritto in data 05 agosto 2019.

<sup>3</sup> Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.6 del 15/12/2025.

<sup>4</sup> Come da nota Agenzia protocollo n. 0002186 del 01/03/2021.

<sup>5</sup> Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

<sup>6</sup> Come da documentazione conservata agli atti.

<sup>7</sup> Determinazione n.783 del 31/12/2020.

<sup>8</sup> Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.